

# Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" Riposto

**Scuola ad Indirizzo Musicale**

Cod. Mecc- CTIC8AL00B

Via Cialdini 122 - Tel/Fax 095.931590  
95018 - RIPOSTO (CT)

e-mail: [ctic8al00b@istruzione.it](mailto:ctic8al00b@istruzione.it)

sito web: [www-icvergariposto.edu.it](http://www-icvergariposto.edu.it)



REGIONE  
SICILIANA  
SCUOLA  
AMBASCIATRICE  
unicef



## Per una scuola di tutti e di ciascuno

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
AA.SS. 2022-2023 2023-2024 2024-2025**

**AGGIORNAMENTO 2022/2023**



## INTRODUZIONE

**Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa** è stato elaborato dal Collegio docenti con delibera n. 28 del 27/10/2021, sulla scorta dell’**Atto d’Indirizzo del Dirigente scolastico** prot. n. 4669 del 07/09/2021 e tenuto conto del **RAV** e del **PDM**;

adottato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 19 del 27/10/2021;

pubblicato sul portale unico dei dati della scuola.

Ai sensi del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Art.3 del DPR [8 marzo 1999, n.275](#) “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall’art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell’articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell’11 dicembre 2015.

**Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa**, redatto secondo le linee d’indirizzo emanate dal Dirigente l’8/9/2022 prot.7268, è stato aggiornato dal Collegio Docenti con delibera n.25 del 26/10/2022 per la corrente annualità.

## PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è “*il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale*” dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Riposto per gli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025, attraverso il quale la nostra Scuola si interfaccia con le famiglie assumendo con esse impegni che generano delle attese ben precise.

In questo secondo triennio, conseguente all'emanazione delle vigenti disposizioni in materia di PTOF, tale documento deve essere lo specchio di percorsi virtuosi e di ben precise priorità che la Scuola, in sinergia con il territorio, deve darsi per poter rispondere sempre meglio alle istanze del territorio e a quelle di una società che richiede più flessibilità, predisposizione al cambiamento e competenze sempre più elevate.

Inoltre, detto documento ha anche lo scopo di informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto e di presentare la "progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi prefissati.

Il PTOF ha durata triennale, ma essendo rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico, sarà aggiornato nelle sezioni riguardanti i progetti e l'organigramma.

Il nostro Istituto Comprensivo, in quanto tale, si caratterizza, in modo naturale quale scuola di tutta la comunità del territorio, contribuendo in tal modo a costruire una continuità educativa che si basa sul senso di appartenenza comune e favorendo la formazione di una forte identità e di un senso di corresponsabilità tra le diverse generazioni.

In riferimento a quanto raccomandato dal Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, riguardante la promozione di nuovi saperi, sarà necessario non solo promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, soprattutto nei soggetti svantaggiati socialmente o cognitivamente, ma anche favorire l'innalzamento e il miglioramento del livello delle competenze digitali, sia per gli alunni che per i docenti, per i quali si prevedono corsi di aggiornamento inerenti la didattica digitale e le sue applicazioni, nonché workshop di tipo laboratoriale.

È inoltre importante che in un moderno *curriculum scolastico* la sostenibilità abbia una posizione centrale; una scuola sostenibile è quella che mira al principio delle tre *cure*:

- *cura di sé*
- *cura per l'altro*
- *cura per l'ambiente*

mantenendo un'attenzione costante per le questioni globali, come la povertà, il cambiamento climatico e la nostra interdipendenza con altre società ed economie.

Le **LINEE DI INDIRIZZO** emanate il 07/09/ 2020 con prot.n. 3187 confermano, con gli opportuni adeguamenti e integrazioni, quelle già predisposte il 03/10/2015 prot.4175/B e il 4 ottobre 2018 prot. 4052 per la stesura dei PTOF triennali nonché quelle relative ai successivi aggiornamenti annuali.

Per la corrente annualità il PTOF viene aggiornato sulla scorta delle ultime linee d'indirizzo emanate dal Dirigente e approvate dal Collegio dei Docenti con delibera n.14 dell'8/09/2022.

Tali Linee intendono fornire ulteriori indicazioni di massima inerenti le nuove disposizioni in tema di protezione e prevenzione dal contagio da Covid-19 e all'implementazione dello studio

dell'Educazione Civica con particolare riferimento ai Principi Fondamentali della nostra Costituzione.

Appare opportuno altresì, considerata la valenza positiva, nonché la necessità di proseguire il proficuo cammino intrapreso, riconfermare l'indirizzo precedentemente fornito ribadendo quanto già esplicitato.

Appare opportuno, ancora una volta, intercettare e rielaborare tutti i bisogni e le istanze provenienti dall'esterno restituendo alla collettività l'immagine di un luogo sicuro, ben organizzato, in grado di dispensare saperi e suscitare interessi e curiosità in un clima di diffuso benessere.

Nuove sfide vengono lanciate alla scuola che sembra essere diventata, in questo particolare momento, punto nevralgico della società che in essa ricerca stabilità, sicurezza, flessibilità, nonché il mantenimento della capacità di essere luogo di elaborazione e ricerca di modelli educativi innovativi e qualificati.

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato: da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione si è passati, infatti, a strategie di mitigazione.

L'obiettivo perseguito è contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica e garantire la frequenza scolastica in presenza.

Ulteriori misure di prevenzione da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico elencate di seguito.

- Igiene delle mani
- Ricambio frequente d'aria.
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e protezione per gli occhi per il personale scolastico a rischio e per gli alunni a rischio.

In aggiunta alle misure di base elencate in precedenza, nell'eventualità di specifiche esigenze di sanità pubblica sono previste ulteriori misure, che potrebbero essere implementate su disposizione delle autorità sanitarie per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino.

Negli scorsi anni scolastici, grazie ad una capillare formazione e, contestualmente, al tempestivo utilizzo della piattaforma digitale G-Suite, che ancora oggi costituisce per la nostra comunità scolastica un prezioso strumento che consente di operare collegialmente pur rispettando le vigenti norme anti-Covid, è stato possibile riconvertire la didattica in DAD ed è stato possibile fronteggiare egregiamente le sfide che la DAD stessa ha lanciato a tutto il mondo della scuola in Italia.

Appare opportuno non disperdere detto ricco bagaglio di formazione e di innovazione acquisito con la sperimentazione della DAD, della DID e, più in generale, con l'utilizzo delle piattaforme digitali che continueranno a rappresentare ulteriori risorse da impiegare nella didattica e nell'ambito della comunicazione in aggiunta ai consueti canali utilizzati.

Per ciò che concerne le competenze di Educazione Civica, premesso che l'attenzione alla loro acquisizione è stata costantemente frutto di attenta programmazione e monitoraggio nella nostra Istituzione scolastica come si evince dai Piani di Miglioramento e dalle risultanze del RAV, appare opportuno confrontare ed aggiornare le progettazioni, l'adozione del curriculum ed ogni eventuale accorgimento secondo le nuove disposizioni introdotte dalla legge 92/2019. Detta legge, tra l'altro, introduce lo studio dell'educazione civica all'interno del curriculum di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21 anche se nel nostro Istituto è già prassi consolidata prevederne non solo lo studio ma anche la valutazione. Il "nuovo insegnamento" dovrebbe snodarsi lungo tre principali direttrici:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE:** acquisizione della propria cittadinanza digitale utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media, concetto questo che potrebbe essere declinato nell'espressione e valorizzazione del sé attraverso l'uso consapevole degli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali tra i quali spicca il sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...) e il saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...), in poche parole essere **cittadini competenti del contemporaneo**.

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico, come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

E' auspicabile, ancora una volta, il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari, nei consigli e in ogni possibile occasione di programmazione /verifica comune.

L'Offerta formativa sarà sempre organizzata a partire dal **Curricolo Verticale** strutturato in modo da sottolineare gli obiettivi comuni fra i tre segmenti che compongono l'Istituto Comprensivo, ispirandosi alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Dovranno essere riconfermati, quindi, i percorsi educativi e didattico - formativi risultati più efficaci, mentre andrà modificata e diversificata l'Offerta per quelle aree progettuali risultate insoddisfacenti.

A tale scopo si dovrà partire dalla consapevolezza che la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado devono fornire le basi per il successivo percorso di istruzione e formazione, offrendo un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo.

Ogni alunno ha peculiarità proprie che vanno rispettate e proprio per questo motivo il motto scelto per sintetizzare lo scopo del nostro Piano continuerà ad essere **“Per una scuola di tutti e di ciascuno”**.

Per meglio dare senso e significato al virtuoso processo intrapreso dalla nostra scuola sarà necessario realizzare le priorità risultanti dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) e pianificate dal conseguenziale Piano di Miglioramento, così come di seguito elencato:

ESITI DEGLI STUDENTI: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Ridurre il fenomeno della varianza tra classi dell'Istituzione negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA (Obiettivo Regionale 1 provvedimento USR prot.n. 22615 del 11/8/2017);

#### Traguardi

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte;
- Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali;

## ESITI DEGLI STUDENTI: Competenze chiave europee

### Priorità

- Aumentare il numero di alunni che hanno sviluppato competenze alfabetiche funzionali e competenze personali, sociali e di apprendimento.

### Traguardi

- L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica.
- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso la disciplina e utilizza le conoscenze matematiche per trovare soluzioni a problemi reali.
- L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale.

Inoltre, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nel RAV, si determinano i seguenti obiettivi regionali come da provvedimento prot.n.20276 del 25/08/2020:

- Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (Obiettivo Regionale 1 Incarico Dirigenziale - Provvedimento USR prot.n. 29880 del 31/08/2018)
- Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (Obiettivo Regionale 2 Incarico Dirigenziale - Provvedimento USR prot.n. 29880 del 31/08/2018).

La nostra Scuola, nel perseguire gli obiettivi della legge 107 e alla luce delle varie Linee di Indirizzo, promuove la propria Offerta Formativa per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento del curriculum, potenziando:

- ❖ Competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- ❖ Competenze di cittadinanza e costituzione;
- ❖ Metodologie e attività laboratoriali che già sono state avviate con successo negli anni precedenti (laboratorio informatico – artistico – linguistico e di recupero/potenziamento delle abilità di base anche mediante l'utilizzo di strumenti multimediali);
- ❖ Attività musicali in continuità tra i tre ordini di scuola;
- ❖ Orientamento e monitoraggio dei risultati a distanza.
- ❖ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; lotta al bullismo e al cyberbullismo; inclusione scolastica e diritto allo studio dei BES;
- ❖ Competenze digitali, sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding e uso consapevole dei social network;
- ❖ Partecipazione a gare e competizioni per consolidare la consapevolezza degli obiettivi raggiunti.

## ASPETTI CHE QUALIFICANO L'OFFERTA FORMATIVA

Sarà fondamentale, per la qualità e l'efficacia del Piano, continuare a porre la “lettura” quale momento essenziale per la crescita culturale e umana degli alunni, nella consapevolezza che “leggere” significa interpretare e dare corpo alla realtà che ci circonda sulla base del vissuto di ciascuno. Infatti “saper leggere” la realtà viene ancor prima dell'apprendimento dei simboli della scrittura che servono a rendere tangibili e fruibili per gli altri le idee, i pensieri, le sensazioni e le emozioni che la realtà stimola in ciascuno di noi.

Questo processo deve necessariamente iniziare sin dalla scuola dell'infanzia mediante “l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori” (cfr. Indicazioni Nazionali per il curricolo) e si realizza nel momento in cui “gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento”.

Il **Territorio** con le sue peculiarità, le sue opportunità, le sue ricchezze deve continuare ad essere considerato uno strumento privilegiato per introdurre i piccoli nel meraviglioso mondo della lettura.

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado continueranno le sperimentazioni inerenti la “costruzione” del libro, gli incontri “di” e “con” la lettura, il familiarizzare con autori, incontrandoli e “giocando” con loro in modo da trasformare il libro in un oggetto sempre più vivo e animato, capace di trasmettere non solo notizie o nozioni ma anche, e soprattutto, emozioni.

Anche la collaborazione con le altre agenzie educative del territorio (Scuole, Università, Biblioteche, studiosi e pubblicisti locali) sarà consolidata, in modo da qualificare la Scuola come agenzia di produzione della cultura e non soltanto della sua trasmissione.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il Piano dell'Offerta Formativa del triennio dovrà potenziare le azioni già avviate per:

- Consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (SOS difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri), intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia;
- Adottare, nella didattica quotidiana e nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);
- Promuovere progetti di inclusione legati alla disabilità (incontro con atleti delle Paraolimpiadi, partecipazione a gare e iniziative sportive per allievi disabili);
- Incrementare nella scuola primaria e secondaria di primo grado attività e laboratori in orario Extrascolastico, volti alla valorizzazione delle eccellenze, ipotizzando anche nuove esperienze accanto a quelle già in atto (certificazioni linguistiche, Italiano 2.0, laboratori musicali, teatrali e cinematografici);
- Garantire un percorso di continuità fra i segmenti scolastici, con un progetto articolato di continuità e di orientamento scolastico;
- Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità con un percorso specifico e ben strutturato trasversale ai tre ordini di scuola;

- Stimolare il dialogo interculturale;
- Prevedere itinerari affettivo-relazionali e di rispetto per l'ambiente.

Per quanto riguarda la lotta alla dispersione sarà realizzato, nella scuola secondaria di primo grado, il progetto dal titolo ***Riposto tra passato e presente*** che consente, attraverso il coinvolgimento degli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali, di rimuovere i fattori che portano alla dispersione e all'abbandono scolastico, promuovendo la conoscenza e il senso di appartenenza al proprio territorio.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cinthia D'Anna



## BREVE STORIA DELL'ISTITUTO



L'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Riposto nasce nel 2012 sulla base del D.A. n°. 806 del 6.3.2012 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale relativa agli interventi di razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica.

L'applicazione di questo Decreto ha determinato l'aggregazione della Scuola Media Secondaria di I grado "Galilei – Pirandello", che si era costituita nel 1988 in seguito alla fusione delle due precedenti distinte scuole medie al C.D. "G. Verga".

Il Circolo Didattico "G. Verga" nasce nel lontano 1884, come Scuola Elementare Comunale. Il suo archivio custodisce splendide memorie di quanti nella scuola hanno operato con zelo e passione e di tanti, tanti alunni che su quei banchi hanno appreso i primi alfabeti e regole di vita.

Entrambe le istituzioni scolastiche hanno da sempre svolto un ruolo determinante sul territorio grazie anche alle Amministrazioni Comunali di ogni tempo che hanno considerato prioritari l'attenzione e gli investimenti per la scuola. Inoltre la Scuola ha rivestito un compito fondamentale nell'interazione tra i cittadini, le altre istituzioni e le risorse locali, divenendo luogo di aggregazione per tutta la comunità.

Nel corso degli ultimi anni, ambedue le Scuole hanno maturato esperienze didattiche innovative e significative sul piano educativo e professionale e hanno sviluppato una cultura del cambiamento, utile nel perseguire obiettivi di qualità del servizio e propedeutica al raggiungimento di traguardi apprezzabili.

Questa tradizione, consolidata nel tempo, costituisce la trama della storia pedagogica dell'Istituto Comprensivo, rintracciabile nei Documenti Programmatici elaborati e nella loro declinazione nel contesto classe, su cui c'è il consenso dei diversi interlocutori della scuola, in primo luogo delle famiglie degli alunni.

Il Piano dell'Offerta Formativa, il regolamento d'Istituto e ogni altro documento regolativo della scuola, sono gli strumenti da cui ogni docente muove per impostare la sua azione didattica ed educativa, la scelta dei contenuti, le metodologie adeguate tenendo conto degli obiettivi da raggiungere.

Nella progettazione generale i rapporti con soggetti esterni, associazioni ed agenzie educative arricchiscono l'azione della scuola, attraverso accordi e convenzioni che nell'ottica di un *sistema integrato*, offrono agli alunni, ai docenti, ai genitori e alla comunità che gravita intorno alla scuola, opportunità di crescita culturale e sociale.

## LA MISSION DELLA SCUOLA

La nostra scuola vuole essere **la scuola di tutti e di ciascuno**; essa propone un itinerario di studi e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno, fornisca i saperi essenziali ma nello stesso tempo sviluppi e valorizzi le peculiarità di ognuno, intervenendo nella rimozione o nel contenimento di eventuali situazioni di disagio e nella valorizzazione delle eccellenze.

Si prefigge altresì di promuovere negli alunni l'acquisizione della propria identità, a partire dalla definizione delle loro radici storico-culturali, con il preciso scopo di fornire gli strumenti più opportuni affinché essi facciano la loro parte per migliorare la qualità della vita e contribuiscano allo sviluppo economico – sociale sostenibile del territorio e alla crescita culturale della comunità stessa.

La nostra Istituzione, anche nel corrente anno scolastico, in perfetta sintonia con la legge regionale 31 maggio 2011 n. 9 recante “Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole”, pone a fondamento del suo itinerario formativo, tramite l'attuazione del Curricolo locale e di un progetto trasversale ai tre ordini di scuola, la conoscenza e la valorizzazione del territorio. In tal modo la scuola intende far conoscere agli alunni, sin dalla scuola d'infanzia, gli usi, i costumi, le tradizioni linguistico-gastronomico-iconegrafiche, letterarie, artistiche e religiose del territorio di appartenenza.

Infatti il territorio, oltre a rappresentare una fonte inesauribile di esperienze da utilizzare per una incisiva esplicitazione degli insegnamenti, deve essere considerato un insieme di risorse da valorizzare, che consenta alla scuola di essere non solo fonte di trasmissione dei valori e dei saperi, ma anche centro di produzione degli stessi, in quanto luogo di apprendimento e di costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Per la corrente annualità il progetto avrà come tema ***Tradizioni di Sicilia: dire, fare, mangiare.***

In conclusione la ***mission*** dell'Istituto “ **Per una scuola di tutti e di ciascuno**” può essere sintetizzata dalla seguente citazione:

“Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili. Nessuno – questo l'obiettivo – deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso” (Atto d'Indirizzo del Ministro, 8 settembre 2009).

## CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



Il comune di Riposto si trova sulla costa orientale della Sicilia e fa parte della provincia di Catania, da cui dista 32 km.

Adagiata alle estreme pendici orientali del vulcano Etna, è una cittadina con una lunga tradizione marinara; il porto mercantile era, infatti, già famoso alla fine del 1800 (periodo in cui è stata costruita la nostra scuola) e oggi è anche un porto turistico moderno, prestigioso e attivo che fa da complemento alla vocazione turistica del Comune.

Nel territorio ripostese, sorgono numerose strutture ricettive tra cui vari agriturismi. Il Comune ha una superficie di 12,88 kmq e conta circa 14.000 abitanti, ma la sua popolazione sembra destinata a crescere di anno in anno, arricchendosi anche di famiglie provenienti dall'estero.

L'economia del Paese è caratterizzata dalla pesca, dall'artigianato e dal commercio, nonché da una discreta attività agricola che rifornisce il mercato ortofrutticolo ed enologico locale.

Negli ultimi anni si è sviluppata un'attività vivaistica che vanta esportazioni anche all'estero.

### RISORSE DEL TERRITORIO

#### Cultura

La realtà locale offre una biblioteca, un cinema (utilizzato dalla nostra scuola anche per incontri culturali con esperti) l'Arena, l'Auditorium.

#### Attività sportive

Sono presenti nel territorio la palestra comunale "Rosario Livatino", quattro campi da calcio, la nuova Polisportiva (Struttura Polivalente) adiacente alla chiesa S.S. Apostoli di via P.S. Mattarella e

spazi verdi attrezzati. Significativa è la presenza dell'associazionismo culturale e sportivo.

### **Verde pubblico**

Tra gli spazi verdi è da segnalare, per la sua esclusività, il Parco delle Kentie con il suo importante Orto botanico e l'Erbario, per il quale sono stati creati dei percorsi didattici spesso fruiti anche dalla nostra utenza.

Altri spazi che fanno parte del verde pubblico sono Villa Pantano, Piazza del Commercio, il Parco Falcone- Borsellino.

### **Aree bambini**

Numerose aree attrezzate (anche se non tutte in perfetto stato di manutenzione) sono dislocate sul territorio, tra queste il parco Falcone-Borsellino e la Villa Pantano.

# STRUTTURA DELLA SCUOLA

## I PLESSI



### **PLESSO SEDE I. C.S. "G. VERGA" PLESSO "MICHELA MARANO "**

Scuola Primaria - Scuola dell'Infanzia statale  
Via Cialdini, 122 – Via Crispi, 50/52  
Tel. 095/931590

### **PLESSO "PADRE PIO DA PIETRELCINA"**

Via Libertà  
Scuola Primaria  
Tel. 095/931306



### **PLESSO "IMMACOLATA"**

Scuola dell'Infanzia  
Viale Immacolata  
Tel. 095/935540

### **PLESSO "SALVATORE QUASIMODO"**

Scuola Primaria  
Via M. Carbonaro  
Tel.095/931382

Scuola dell'Infanzia  
Via M. Carbonaro  
Tel.095/7796419



### **PLESSO "ALESSANDRO MANZONI"**

Scuola Primaria - Scuola dell'Infanzia  
(Località Torre Archirafi)  
Via Scuole  
Tel.095/971004

### **PLESSO CARRUBA**

Scuola dell'Infanzia WALT DISNEY  
Scuola Secondaria di I grado  
Tel.095/964281







### **PLESSO PIRANDELLO**

Scuola Secondaria di I grado  
Via Piersanti Mattarella 4  
Tel.095/931592

### **PLESSO GALILEI**

Scuola Secondaria di I grado  
Via Galilei, 1  
Tel.095/931591



## **RISORSE STRUTTURALI E SPAZI ATTREZZATI**

Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria di I grado hanno ampi spazi interni ed esterni, inoltre dispongono di aule ampie e luminose. Nei diversi plessi sono attrezzati ambienti utilizzati per laboratori di motricità, di manipolazione, di lettura, di informatica, nonché palestre, biblioteche, sale teatro e una serra. Lo spazio esterno del plesso Pirandello è sede di impianti sportivi (campo da calcio, campo da beach- volley, campo da tennis con annesso docce) fruibili da parte degli alunni.

Grazie ai finanziamenti europei tutte le aule sono state dotate di LIM (Lavagne Interattive Multimediali) di monitor interattivi e due classi, una nella scuola primaria e una in quella secondaria di primo grado, sono state attrezzate di tablet. La facilità di approccio, l'utilizzo di più canali comunicativi, da quello visivo a quello verbale, fanno della lavagna interattiva multimediale uno strumento innovativo con notevoli benefici sia per gli insegnanti che per gli studenti; infatti, per questi ultimi, l'uso della LIM ha dimostrato di incentivare e prolungare i loro tempi di attenzione. E' ancora in fase di attivazione in alcuni plessi il collegamento ad internet.

# ORGANIGRAMMA

**Dirigente Scolastico:** Prof.ssa Cinthia D'Anna

*Orario di ricevimento: lunedì e giovedì ore 11.30 – 12.30*

*Il Personale della scuola sarà ricevuto, nelle giornate sopraindicate, dalle ore 12.30 alle 13.30, (per problemi urgenti è possibile concordare un appuntamento).*

**Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi:** Dott.ssa Motta Adele Maria Roberta

**1° collaboratore** con funzioni vicarie: Ins. Lea Messina con i seguenti incarichi:

- Organizzazione generale della didattica;
- Organizzazione personale docente;
- Collaborare con il Dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinario svolgimento dell'attività scolastica;
- Sostituire il D.S. in caso di assenza o impedimento e durante il periodo di ferie;
- Coordinare, in assenza del D.S. gli incontri di carattere organizzativo (Commissioni, Gruppi di lavoro, ecc);
- Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato;
- Firmare, in caso di assenza e/o impedimento del D.S., gli atti amministrativi aventi carattere di urgenza connessa ad improrogabili adempimenti;
- Svolgere funzioni di organizzazione, di gestione, di coordinamento delle attività interne alla scuola;
- Coordinare i calendari per la realizzazione delle attività previste dal piano Annuale;
- Curare i rapporti con l'utenza;
- Incentivare la circolazione delle informazioni all'interno dell'istituzione scolastica;
- Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento;
- Collaborare con il D.S.G.A. e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo a iscrizioni e quanto altro previsto dalla normativa;
- Predisporre gli orari dei docenti;
- Segnalare eventuali disservizi provvedendo tempestivamente in caso di particolare urgenza (soprattutto in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/08);
- Garantire la comunicazione Direzione/Plessi, assicurandosi contestualmente, dell'affissione all'albo on line degli Atti oggetto di pubblicizzazione e del costante aggiornamento;
- Predisporre il piano settimanale e/o giornaliero per la sostituzione del personale assente;
- Garantire la sostituzione dei docenti assenti nel plesso, assicurando, fino all'arrivo dell'insegnante supplente, opportune modalità di vigilanza sui minori;
- Autorizzare i permessi brevi, in assenza del D.S., predisponendone i relativi recuperi;
- Verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti;
- Curare la tenuta del verbale del Collegio dei Docenti e dei registri di firma;
- Curare, d'intesa con la docente comandata dall'U.S.R., il monitoraggio dei dati relativi alla



dispersione scolastica, provvedendo agli adempimenti previsti dalla normativa vigente (contatti con le famiglie, segnalazioni ai servizi Sociali, ecc);

- Curare, d'intesa con il docente e l'assistente amministrativo incaricati della gestione del sito web, la corretta pubblicazione della documentazione scolastica

**2° collaboratore:** Prof. ssa Angelina Trazzera con i seguenti incarichi:

- Organizzazione generale della didattica;
- Organizzazione personale docente;
- Collaborare con il Dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica;
- Sostituire il D.S. in caso di assenza e/o impedimento e durante il periodo di ferie;
- Coordinare, in assenza del D.S., gli incontri di carattere organizzativo (Commissioni, Gruppi di lavoro, ecc.);
- Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato;
- Svolgere funzioni di organizzazione, di gestione, di coordinamento delle attività interne alla scuola;
- Coordinare i calendari per la realizzazione delle attività previste dal Piano Annuale;
- Curare i rapporti con l'utenza;
- Incentivare la circolazione delle informazioni;
- Collaborare con il D.S.G.A. e con la Segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo a iscrizioni e quanto altro previsto dalla normativa;
- Supervisionare gli orari dei docenti;
- Segnalare eventuali disservizi provvedendo tempestivamente in caso di particolare urgenza (soprattutto in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/08);
- Garantire la comunicazione Direzione/Plessi;
- Predisporre il piano settimanale e/o giornaliero per la sostituzione del personale assente;
- Garantire la sostituzione dei docenti assenti nel plesso, assicurando, fino all'arrivo dell'insegnante supplente, opportune modalità di vigilanza sui minori;
- Autorizzare i permessi brevi, in assenza del D.S., predisponendone i relativi recuperi e gestire eventuali richieste di cambio di giorno libero (debitamente motivato) assicurandosi che ricorrano le condizioni del normale svolgimento delle attività didattiche.

### **Figure di coordinamento didattico-organizzativo**

Prof.ssa Angelina Trazzera	Referente Covid-19 Responsabile Sito Web – didattica
Ins. Alfia Roccamena	Referente Scuola dell'Infanzia
Ins.Venera Bonomi	Referente del Tempo Pieno - Scuola Primaria

**Responsabili di plesso**

<b>PLESSO</b>	<b>DOCENTI FIDUCIARI</b>
<b>P. Pio da Pietrelcina</b> Primaria	Leonarda D'Amico
<b>Immacolata</b> Infanzia	Maria Antonietta Intelisano
<b>M. Marano</b> Primaria e Infanzia	Lea Messina
<b>S. Quasimodo</b> Infanzia	Alfia Roccamena
<b>S. Quasimodo</b> Primaria	Venera Bonomi
<b>A. Manzoni</b> Primaria e Infanzia	Maria Cecilia Vitale
<b>Pirandello</b> Secondaria I grado	Angelina Trazzera
<b>Galilei</b> Secondaria I grado	Maria Rita Finocchiaro
<b>Carruba</b> Infanzia "Walt Disney"	Miranda Fichera
<b>Carruba</b> Secondaria I grado	Stefania Botta

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<b>COMPITI</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>AREA 1</b> <b>GESTIONE PTOF</b>	Adeguamento, revisione e diffusione del PTOF vigente per la corrente annualità sia nella versione integrale che sintetica e stesura del nuovo Piano Triennale.  Coordinamento delle attività progettuali	Ermelinda Ciaurella (Scuola Secondaria I grado)  Graziella Giurato (Scuola Primaria)

	<p>curricolari ed extracurricolari della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e supporto ai docenti interessati.</p> <p>Cura dell'archivio delle esperienze più significative e divulgazione degli eventi rilevanti tramite sito Web della scuola, articoli su giornali e notiziari locali, in raccordo con le F.S. area 4.</p> <p>Analisi dei risultati del PTOF in collaborazione con le altre F.S. e con il responsabile del RAV.</p> <p>Raccordo con le altre F.S.</p> <p>Partecipazione agli incontri periodici di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.</p>	
<p><b>AREA 2</b></p> <p><b>SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</b></p>	<p>Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico relativamente agli alunni: accoglienza docenti, distribuzione di password e rapporto con referente Piattaforma Argo;</p> <p>Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività;</p> <p>Ricerca e produzione di materiali di supporto alla didattica. Gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento;</p> <p>Rilevazione costante delle novità e degli aggiornamenti presenti nella Piattaforma Ministeriale e supporto ai colleghi.</p> <p>Supporto informatico per la gestione del Sito Web in collaborazione con il Responsabile.</p> <p>Gestione prove INVALSI in collaborazione con le referenti.</p>	<p>Angelina Trazzera (Scuola Secondaria I grado)</p> <p>Carmen Macarone (Scuola Primaria)</p>

	<p>Supporto durante gli scrutini, stampa delle schede di valutazione ove necessario e coordinamento con gli uffici di segreteria.</p> <p>Raccordo con le altre F.S.</p> <p>Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.</p>	
<p><b>AREA 3</b></p> <p><b>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI</b></p>	<p>Analisi dei bisogni formativi degli alunni. Coordinamento attività di continuità, accoglienza e orientamento in uscita in collaborazione con le F.S area 4;</p> <p>Gestione del comodato d'uso dei libri di testo.</p> <p>Coordinamento delle attività di integrazione e sostegno degli alunni diversamente abili e/o comunque in difficoltà per la prevenzione della dispersione scolastica.</p> <p>Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP;</p> <p>Coordinamento e pianificazione delle riunioni dei GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;</p> <p>Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A.;</p> <p>Raccordo con le altre F.S.</p> <p>Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.</p>	<p>Cinzia Piazza (Scuola Secondaria I grado)</p> <p>Alessia Pupillo (Scuola Secondaria I grado)</p> <p>Graziella Noto (Scuola Primaria)</p>
<p><b>AREA 4</b></p> <p><b>REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI</b></p>	<p>Organizzazione delle visite guidate per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado qualora se ne ravvisasse la possibilità.</p>	<p>Stefania Botta (Scuola Secondaria I grado)</p> <p>Filippa Sofia (Scuola Primaria)</p>

<p><b>D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI</b></p>	<p>Cura dei rapporti con Enti pubblici, Aziende, Associazioni.</p> <p>Coordinamento delle attività tra scuola, istituzioni pubbliche e private;</p> <p>Programmazione di eventi culturali (concerti, spettacoli teatrali, visione di film...) e relativa pianificazione dei trasferimenti secondo le vigenti normative sul distanziamento;</p> <p>Pubblicizzazione di tutte le attività dell'Istituto;</p> <p>Predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso con i docenti F.S. Area 3 per l'orientamento in ingresso finalizzato a incrementare le iscrizioni di nuovi alunni mediante una capillare informazione e il coinvolgimento nella ricca offerta formativa della scuola e nei molteplici servizi offerti all'utenza;</p> <p>Pianificazione e realizzazione di brochure informative sulle finalità dell'Istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare;</p> <p>Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochure, roll-up, power point, vademecum, ecc), nonché inviti ad eventi;</p> <p>Raccordo con le altre F.S.;</p> <p>Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.</p>	
--	---	--

ANIMATORE DIGITALE	INTERVENTI	DOCENTE
	<p>FORMAZIONE INTERNA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.</li> <li>•Somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.</li> <li>•Formazione specifica dell'Animatore Digitale.</li> <li>•Formazione docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto (anche per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.</li> <li>•Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</li> <li>•Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.</li> <li>•Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>•Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> <li>•Diffusione della pratica del registro elettronico.</li> <li>•Creazione di uno sportello di assistenza.</li> </ul> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.</li> <li>•Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD.</li> <li>•Coordinamento con le figure di sistema.</li> <li>•Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici</li> </ul>	<p>Angelina Trazzera (Scuola Secondaria I grado)</p>

	<p>alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network,cyber bullismo).</li> </ul> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.</li> <li>•Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc...)</li> <li>•Utilizzazione di programmi ad hoc per creare, gestire e condividere materiale didattico pe le singole discipline e per ambiti disciplinari.</li> <li>•Creazione e utilizzo di una Biblioteca di contenuti digitali con elenco di siti, applicazioni e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio.</li> <li>•Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche di apprendimento digitale e cooperativo.</li> <li>•Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale.</li> <li>•Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch).</li> <li>•Pubblicizzazione e organizzazione di laboratori per genitori e alunni con linguaggio Scratch.</li> <li>•Educare al saper fare: making, creatività e manualità.</li> <li>•Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.</li> <li>•Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</li> </ul>	
--	---	--

## COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

La legge 107/2015, art. 1 ha rivoluzionato la composizione e i compiti del Comitato di Valutazione:

- durerà in carica tre anni scolastici; sarà presieduto dal Dirigente scolastico: Prof.ssa Cinthia D'Anna;

Componenti dell'organo sono:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti: ins. Venera Bonomi e prof. Giuseppe Proietto Russo e uno dal Consiglio di Istituto: ins. Lea Messina.

### RSU

**(Rappresentanza Sindacale Unitaria):** ins. Francesca Pecora, ins. Alfia Roccamena, sig. Sebastiano Faranda

**R.S.P.P.:** Ing. Pietro A. Furnari

**Coordinamento dei Servizi di Sicurezza:** ins. Anna Maria Bordonaro e prof. Rosario Melissa.

**R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza):** sig. Sebastiano Faranda

**A.S.P.P. (Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione):**

pl. Marano - primaria: Ins.te Anna Maria Bordonaro

pl. Marano - infanzia: Ins.te Salvatrice Amelio

pl. P. Pio: Ins.te Maria Fiamingo

pl. Quasimodo - primaria: Ins.te Palmira Ferrara

pl. Quasimodo - infanzia: Ins.te Alfia Roccamena

pl. Manzoni: Ins.te Maria Cecilia Vitale

pl. Immacolata: Ins.te Antonella Intelisano

pl. Walt Disney: Ins.te Miranda Fichera

pl. Pirandello: Prof.ssa Angela Trazzera

pl. Galilei: Prof.ssa Maria Rita Finocchiaro

pl. Carruba: Prof.ssa Stefania Botta e Rosario Melissa



## **ORGANICO PERSONALE ATA**

**DSGA: 1**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: 5 unità** in organico di diritto  
**1 unità** in organico di fatto (h.18 su 36)

**COLLABORATORI SCOLASTICI: 17 unità** in organico di diritto  
**2 unità** in organico di fatto  
**1 unità** in organico di fatto (h.6 su 36)

*Orario di ricevimento Uffici di Segreteria*

*da settembre a giugno: martedì e giovedì ore 10.30 – 12.30*

*lunedì ore 15.30 – 17.30*

*da luglio ad agosto: lunedì – mercoledì – venerdì ore 10.30 – 12.30*

# ORGANI COLLEGIALI

## COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Ha potere deliberante in materia educativo didattica.

## CONSIGLIO D'INTERSEZIONE

E' composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate. Presiede il Dirigente scolastico o, in caso di sua assenza o impedimento, il docente da lui delegato (coordinatore).

<b>INSEGNANTE COORDINATORE</b>	<b>INSEGNANTE SEGRETARIO</b>
Maria Antonietta Intelisano	Francesca Crimi

## CONSIGLIO D'INTERCLASSE

E' costituito da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate. Presiede il Dirigente scolastico o, in caso di sua assenza o impedimento, il docente da lui delegato (coordinatore).

<b>CLASSE</b>	<b>INSEGNANTI COORDINATORI</b>	<b>INSEGNANTI SEGRETARI</b>
<b>I</b>	Lo Turco Teresa	Di Bella Giuseppina
<b>II</b>	Bordonaro Anna Maria	Cantarella Anna Maria
<b>III</b>	Messina Rosaria	Pecora Francesca
<b>IV</b>	Bonomi Venera	Finocchiaro M. Antonietta
<b>V</b>	Torrisi Agata	D'Amico Leonarda

## CONSIGLIO DI CLASSE

E' composto da tutti i docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori. E' presieduto dal Dirigente Scolastico o, in caso di sua assenza o impedimento, il docente da lui delegato (coordinatore).

COORDINATORI/SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
<b>SEDE PIRANDELLO</b>		
1A	Ciaurella Ermelinda	Tomarchio Giovanna
2A	Piazza Cinzia	La Micela Angela
3A	Nicotra Marinella	Cavallaro Santina
1B	D'Urso Daniela Maria	Proietto Russo Giuseppe
2B	Trazzera Angelina	Arcidiacono Daniela
3B	Cantarella Anna Alisa	La Rocca Venera
1C	Micalizzi Francesco	Casella Maria Grazia
2C	Foti Maria	Rocca Samantha
3C	Pupillo Alessia	Naro Loredana
<b>SEDE GALILEI</b>		
1G	Finocchiaro Maria Rita	Torrisi Vittorio
2G	D'Aita Maria Luisa	Fresta Maria Catena
3G	Sfilio Rosaria	Di Prima Graziana
<b>SEDE CARRUBA</b>		
3M	Botta Stefania	Lorino Maria Grazia

## DIPARTIMENTI

I Dipartimenti costituiscono una diversa articolazione del Collegio finalizzata alla partecipazione attiva di tutti i suoi componenti nell'ottica anche della realizzazione del curricolo verticale. I docenti, riuniti per aree disciplinari, elaborano la programmazione didattica comune, concordano le modalità di gestione delle attività, programmano attività extrascolastiche e integrative (prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali, visite guidate, viaggi d'istruzione, iniziative culturali, ect.) secondo le

Indicazioni Nazionali (2012) per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.

### **CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il Consiglio d'Istituto ha durata triennale. Ha potere deliberante, su proposta della giunta esecutiva, su quanto concerne l'organizzazione e la programmazione dell'attività della scuola anche in relazione all'impegno dei mezzi finanziari. Ha potere propositivo in materia didattica. Attualmente, il Consiglio d'Istituto eletto risulta composto da:

- 8 rappresentanti dei genitori:

1. Amante Cosimo (Presidente del C.d.I)
2. Cacciola Lucia Antonina
3. Licciardello Chiara
4. Torrisi Pia Giovanna
5. D'Alba Paolo
6. Battiato Ivana
7. Brischetto Laura
8. Musumeci Venera.

- 8 rappresentanti dei docenti:

1. Finocchiaro Maria Rita
2. Fresta Maria Catena
3. Cantarella Anna Alisa
4. Bordonaro Anna Maria
5. Bonomi Venera
6. Torrisi Agata
7. Roccamena Alfia
8. Crimi Francesca

- 2 rappresentanti del personale A.T.A.:

1. Faranda Sebastiano
2. Leotta Sebastiana

Presidente: sig. Amante Cosimo

Vicepresidente: sig.ra Brischetto Laura

Il Consiglio d'Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Spetta al Consiglio l'adozione del regolamento d'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, e di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole.

In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei Docenti. Inoltre il Consiglio di Istituto indica i criteri relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed *esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.* ”

Al suo interno opera la **Giunta esecutiva** composta da:

Dirigente Scolastico: Cinthia D'Anna

D.S.G.A: Adele Roberta Motta

2 genitori: Musumeci Venera – Licciardello Chiara

1 docente: Bordonaro Anna Maria

1 rappresentante del personale ATA: Leotta Sebastiana Liliana

# CURRICOLO VERTICALE

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo” (*Indicazioni nazionali per il curricolo 2012*).

La nostra Scuola, in quanto Istituto Comprensivo, consente la progettazione di un unico curricolo verticale che facilita il raccordo fra i tre ordini di scuola.

La scuola dell’Infanzia accoglie i bambini e ne arricchisce il vissuto partendo dai campi d’esperienza, in una prospettiva evolutiva orientata allo sviluppo armonico della personalità di ciascuno, nell’ottica della qualità dell’apprendimento e della futura acquisizione delle competenze.

La scuola del Primo Ciclo, primaria e secondaria di primo grado, continua il percorso intrapreso dalla scuola dell’Infanzia nella valorizzazione delle esperienze degli alunni, guidandoli, attraverso i saperi pre-disciplinari, all’acquisizione graduale dei saperi disciplinari.

Pertanto il Collegio dei Docenti nell’elaborazione del curricolo verticale ha individuato le linee essenziali di apprendimento comuni ai campi d’esperienza della scuola dell’Infanzia, alle aree disciplinari e alle singole discipline della scuola del primo ciclo.

Il curricolo verticale relativo all’Educazione Civica, dalla nostra Istituzione già individuato negli anni scorsi, è stato rimodulato alla luce dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Questo percorso, naturalmente, viene sviluppato attraverso le progettazioni didattiche annuali, elaborate per ogni classe della scuola Primaria, e attraverso i Piani di Studio, approntati per ogni disciplina della scuola Secondaria di Primo grado.

Il Curricolo verticale viene allegato al presente documento.

## **VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano opportunità fondamentali per ciascun alunno e ne favoriscono l'integrazione scolastica. Pertanto sono utili strumenti per la partecipazione attiva alla vita scolastica degli alunni diversabili. Sulla base di tali considerazioni, i viaggi e le visite d'istruzione fanno parte integrante della nostra offerta formativa. Le mete dei viaggi d'istruzione sono coerenti con la programmazione educativo-didattica. Gli alunni partecipano, inoltre, a concerti, spettacoli teatrali e cinematografici ritenuti complementari alle attività didattiche.

# **QUADRI ORARI INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA**

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Sono presenti nell'Istituzione Scolastica 11 sezioni di scuola dell'Infanzia a tempo normale, funzionanti in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15.

Nei vari plessi è attivato, secondo richiesta dei genitori e/o disponibilità oraria dei docenti, il servizio pre-scuola dalle ore 7:50 alle ore 8:15.

Tutti i bambini frequentanti le sezioni a tempo normale fruiscono della mensa sovvenzionata dal Comune con un contributo (ticket) da parte dei genitori.

## **SCUOLA PRIMARIA**

Nella nostra Istituzione vi sono classi di scuola primaria funzionanti esclusivamente in orario antimeridiano, da noi denominate a tempo "normale" e classi a tempo pieno.

Il tempo "normale" impegna gli alunni delle classi dalla I alla IV per un totale di 27 ore alla settimana, distribuite in 5 giorni con la seguente modalità: 8.00-13.30 dal lunedì al giovedì e 8.00-13.00 il venerdì; gli alunni delle classi V per un totale di 29 ore alla settimana (come previsto dalla legge n.234/2021), distribuite in 5 giorni con la seguente modalità: 08.00-14.00 il lunedì, il mercoledì ed il venerdì e 08.00-13.30 il martedì e il giovedì.

Il tempo "pieno", attivo nel plesso S. Quasimodo, è articolato in 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con fruizione della mensa sovvenzionata dal Comune con un contributo (ticket) da parte dei genitori.



L'organizzazione oraria delle discipline viene di seguito illustrata:

DISCIPLINA	Classe 1 <sup>^</sup>		Classe 2 <sup>^</sup>		Classi 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup>		Classe 5 <sup>^</sup>	
	T. normale	T. P.	T. normale	T. P.	T. normale	TEMPO PIENO	T. normale	TEMPO PIENO
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2
ITALIANO	8 + 1	8 + 1	8	8	6	7 + 1	7	7 + 1
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3
STORIA	1	1	1	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	7	7	5	5 + 1	6	5 + 1
SCIENZE	1	1	1	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1 + 1	1	1 + 1	1	1	1	1
MUSICA	1	1 + 1	1	1 + 1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	2	1	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27 h</b>	<b>30 h</b>	<b>27 h</b>	<b>30 h</b>	<b>27 h</b>	<b>30 h</b>	<b>29 h</b>	<b>30 h</b>

Per il Tempo Pieno alle ore sopra illustrate vanno aggiunti il tempo mensa e il dopo mensa (10 ore settimanali)

La Programmazione didattica viene effettuata collegialmente per classi parallele, con cadenza quindicinale, il martedì dalle 16.00 alle 18.00 nel plesso Marano e individualmente in orario antimeridiano secondo organigramma.

A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, la programmazione quindicinale viene effettuata in modalità on-line fino a quando sarà ritenuto necessario.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di I grado, definito tenendo conto dei nuovi piani di studio è così determinato:

Discipline o gruppi di discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia, Geografia	9	9	9
Educazione Civica	1	1	1
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
<b>Totale orario settimanale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

La Legge dispone che l'insegnamento dell'Educazione Civica sia trasversale alle discipline. Pertanto, tale disciplina supera i canoni di una tradizionale materia assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Si è predisposta la seguente tabella per sviluppare un percorso interdisciplinare durante l'anno scolastico.

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>SUDDIVISIONE ORARIA</b>
Italiano	2 ore
Storia	4 ore
Geografia	4 ore
Tecnologia	4 ore
Scienze	4 ore
Educazione fisica	2 ore
Musica	2 ore
Arte	2 ore
Religione	3 ore
Inglese	3 ore
Francese	3 ore
	Totale 33 ore

L'orario delle attività didattiche è quindi di 30 ore settimanali per l'intero triennio, organizzate con la seguente modalità: 8.00–14.00 dal lunedì al venerdì.

Per le classi ad indirizzo musicale l'orario delle attività didattiche è invece di 33 ore settimanali.

## **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche anche nelle modalità a distanza.

A tale scopo è stato redatto il Piano per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, che individua le modalità di attuazione di tale Didattica nell'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Riposto.

Il presente Piano ha avuto validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Fa parte integrante del PTOF d'Istituto e il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni e alunne, che di interi gruppi classe.

Al presente documento viene allegato il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

# INDIRIZZO MUSICALE



Nel nostro Istituto dall'a.s.2012/13 è attivo il corso ad indirizzo musicale che si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99. Esso prevede lo studio di uno tra i seguenti strumenti: **Sassofono, Tromba, Violino e Pianoforte.**

Il corso ad indirizzo musicale si rivela un canale privilegiato per quanti, a seguito della riforma dei Conservatori di musica e della nascita dei Licei Musicali, vorranno proseguire gli studi verso i più svariati ambiti professionali di carattere musicale. Resta comunque per TUTTI un'esperienza altamente formativa (in quanto occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa) che conduce ad una consapevole appropriazione del linguaggio musicale ed alla padronanza tecnica ed espressiva di uno strumento musicale. Il Decreto Interministeriale n.176 del 1°luglio 2022 ha ridefinito la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale e pertanto detti percorsi funzioneranno come da allegato regolamento.

## Organizzazione

Il corso ad indirizzo musicale è così organizzato:

gli allievi usufruiscono di una lezione pomeridiana individuale (da concordare con le famiglie), della durata di un'ora circa, relativa alla pratica strumentale, cioè allo specifico insegnamento dello strumento. Essi partecipano anche alla pratica della musica d'insieme, per minimo due ore fino ad un massimo di tre ore a settimana, e costituiscono così l'ORCHESTRA dell'Istituto che partecipa a rassegne e concorsi musicali di ambito locale, nazionale e internazionale, nonché a tutti quei momenti di festa o incontri culturali importanti.

Questo indirizzo imprime al nostro Istituto le caratteristiche di una scuola di musica annessa al normale corso di scuola Secondaria di I grado. La frequenza è completamente gratuita poiché l'insegnamento dello strumento musicale risulta essere una disciplina curricolare a tutti gli effetti con valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, con specifica prova in sede di Esame di Licenza Media (il corso si sviluppa nell'ambito dei tre anni). Gli insegnanti sono tutti diplomati nei Conservatori di Musica ed abilitati allo specifico insegnamento.

La scuola mette a disposizione degli alunni strumenti in comodato d'uso, nei termini e condizioni stabilite dalla scuola stessa.

## Iscrizione

Gli alunni interessati, all'atto dell'iscrizione per la classe prima, devono indicare la volontà di partecipare al corso ad indirizzo musicale e sostenere, già in quinta elementare, una semplice prova attitudinale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti e degli aspetti educativi costituisce un importante momento di riflessione sulla corrispondenza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti.

L'osservazione sistematica delle modalità e dei processi di apprendimento avviene attraverso:

- la selezione di prove e materiale idoneo a descrivere competenze personali;
- la valutazione delle conoscenze, delle abilità e del comportamento degli allievi;
- i livelli di competenza effettivamente raggiunti al termine della scuola Primaria;
- le eventuali differenze tra i livelli di padronanza dimostrati nelle conoscenze/abilità e nelle competenze;
- l'autovalutazione degli alunni;
- la collaborazione delle famiglie corresponsabili degli stessi processi educativi.

La compilazione del documento di valutazione di ogni alunno avviene secondo le scadenze stabilite all'inizio dell'anno scolastico ed implica:

- un colloquio con le famiglie secondo date prefissate;
- un colloquio quadrimestrale e la consegna delle schede.

Affinché le informazioni fornite alle famiglie sui processi formativi dei propri figli siano chiare ed esaurienti, la nostra istituzione scolastica ha predisposto collegialmente la seguente griglia dei Criteri di Valutazione relativi sia alla condotta che al rendimento scolastico, cosicché i voti attribuiti siano trasparenti, credibili e al contempo abbiano un riscontro oggettivo col percorso formativo seguito.

La valutazione, come mezzo di misura per il controllo degli obiettivi stabiliti, viene gestita secondo parametri che consentano un'analisi oggettiva e la comparazione secondo standard fissati da agenzie specializzate. Essa è orientata ad avere un quadro della situazione relativo agli alunni, alla classe, all'interclasse, all'indice generale d'istituto, a tal fine la nostra scuola somministra ai propri allievi le prove INVALSI.

Il decreto legislativo n.62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione.

Tra le principali disposizioni viene introdotta, con riferimento alle competenze chiave europee, la **Certificazione delle competenze**, che sarà rilasciata al termine del quinto anno della Scuola Primaria e insieme al Diploma finale del Primo ciclo. Saranno otto le competenze certificate:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).  
Al presente documento verrà allegato il modello di Certificazione delle competenze.

## SCUOLA PRIMARIA

La Legge n. 41 del 6 giugno 2020 concernente “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica*”, e in particolare l’articolo 1, comma 2–bis, il quale prevede che “*in deroga all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione*”, ha stabilito nuovi criteri di valutazione per la Scuola Primaria.

L’Ordinanza Ministeriale sulla valutazione primaria n.172 del 04/12/2020 ha fornito le Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale.  
La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della religione cattolica o dell’attività alternativa restano disciplinati dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Secondo le citate Linee Guida, i docenti valuteranno il livello di acquisizione dei singoli obiettivi d’apprendimento, derivanti dalle progettazioni annuali delle discipline.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l’*autonomia* dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L’attività dell’alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell’apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l’apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

<b>COMPORAMENTO</b>	
<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	
<b>OTTIMO</b>	L'alunno ha un comportamento corretto, responsabile e controllato.
<b>DISTINTO</b>	L'alunno ha un comportamento responsabile.
<b>BUONO</b>	L'alunno ha un comportamento vivace ma disciplinato.
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno non sempre rispetta le regole di convivenza scolastica.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	L'alunno non rispetta le regole di convivenza e/o è scorretto nei rapporti relazionali.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nell'assegnazione del voto sul comportamento (voto di condotta) si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione
6. Rispetto impegni assunti
7. Sanzioni disciplinari

<p><b>Valutazione molto positiva</b>            Interesse continuo e partecipazione attiva.            Rispetto scrupoloso del Regolamento e delle strutture scolastiche.            Comportamento molto corretto con spiccato senso di responsabilità ed affidabilità.            Ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo-classe.            Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.</p>	<b>Ottimo</b>
<p><b>Valutazione positiva</b>            Frequenza assidua.            Puntualità costante.            Interesse e partecipazione continui.            Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto e delle strutture scolastiche.            Comportamento corretto e rispettoso verso tutte le componenti della scuola, con senso di responsabilità.            Ruolo positivo nel gruppo-classe.            Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.</p>	<b>Distinto</b>

<p><b>Valutazione intermedia</b>  Frequenza abbastanza regolare.  Saltuari ritardi.  Attenzione non costante, ma partecipazione sostanzialmente adeguata alle attività scolastiche.  Osservanza qualche volta non puntuale delle norme che regolano la vita scolastica.  Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma globalmente corretto.  Partecipazione non sempre attiva alla vita di classe.  Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati.  Assenza di segnalazioni disciplinari.</p>	<p><b>Buono</b></p>
<p><b>Valutazione ai limiti dell'accettabilità</b>  Frequenza non regolare.  Attenzione saltuaria e partecipazione non continua alle attività didattiche.  Poca osservanza del Regolamento d'Istituto.  Rapporti interpersonali non sempre corretti.  Partecipazione marginale alla vita della classe.  Partecipazione al dialogo educativo solo se sollecitato.  Frequente mancanza di puntualità nel rispetto delle scadenze.  Presenza di segnalazioni disciplinari per mancanze lievi e/o di richiami verbali reiterati.</p>	<p><b>Discreto</b></p>
<p><b>Valutazione non positiva</b>  Assenze e ritardi frequenti oltre i limiti consentiti (tra il 20/25% di assenze).  Assenze non giustificate.  Disinteresse generalizzato per l'attività didattica.  Frequente violazione delle norme del Regolamento d'Istituto.  Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.  Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.  Ruolo non positivo all'interno del gruppo classe.  Quasi inesistente il rispetto delle scadenze.  Segnalazioni e provvedimenti disciplinari reiterati.</p>	<p><b>Sufficiente</b></p>
<p><b>Valutazione negativa e pregiudicante</b>  Assenze e ritardi frequenti di gran lunga eccedenti i limiti consentiti (oltre il 25% di assenze).  Assenze non giustificate.  Completo disinteresse per l'attività didattica.  Violazione delle norme del Regolamento d'Istituto.  Comportamento riprovevole, connotato da disvalori sociali e da mancanza di rispetto della persona umana.  Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.  Inesistente rispetto delle scadenze.  Gravi violazioni delle norme tali da configurare comportamenti anche di</p>	<p><b>Non sufficiente</b></p>



rilevanza penale che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni senza che sia stata dimostrata un'apprezzabile volontà di cambiamento.	
---	--

Per assegnare il voto alle singole discipline si tiene conto dei seguenti descrittori del livello di apprendimento:

<b>Voto</b>	<b>Descrittori del livello di apprendimento</b>
10	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti.
9	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.
7	Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'autonomia scolastica e i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità di tutto il personale.

La formazione, ineludibile in ogni momento della vita dei docenti di ogni ordine e grado, acquista, in questo particolare momento storico, un valore aggiunto in grado di tradursi in nuovi strumenti operativi al servizio della collettività.

### PERSONALE DOCENTE

Il personale docente dovrà formarsi riguardo:

- alle competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca;
- alle attività funzionali alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- alla conoscenza della normativa nazionale ed europea vigente.

A tal fine la scuola organizza e promuove vari corsi di formazione divulgando iniziative di aggiornamento e lasciando che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi, **come da Piano di Formazione, deliberato dal Collegio dei Docenti e allegato al presente documento.**

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti e degli obiettivi di miglioramento si ritiene che il piano di formazione debba privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti, e avere come filoni prioritari di formazione:

- l'attuazione di percorsi relativi alla progettazione e alla didattica per competenze nonché alle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per gli alunni con background migratorio, gestione degli allievi ADHD...);
- l'aggiornamento sulle discipline scolastiche;
- lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC;
- più in generale tutti i percorsi formativi con contenuti coerenti con i progetti del Piano indirizzati agli allievi;
- Innovazione didattica e digitale in linea con il PNSD;
- Iniziative di formazione promosse a livello di ambito territoriale;
- Sicurezza

### PERSONALE ATA

Il Piano di Formazione, sulla base della normativa vigente, sarà integrato con "la programmazione delle attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 comma 12 L.107 del 13 luglio 2015), promuovendo la seguente formazione.

## **PERSONALE SEGRETERIA**

- Il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- Le procedure digitali sul SIDI;
- La gestione delle relazioni interne ed esterne;
- Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali;
- Sicurezza.

## **COLLABORATORI SCOLASTICI**

- Formazione sui temi dell' "Assistenza di base per gli alunni con disabilità";
- L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;
- La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- Sicurezza.

## **DSGA**

- Autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- Le relazioni sindacali;
- La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs. 50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico;
- La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs. 33/2013 e successive modificazioni);
- La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc...);
- La gestione amministrativa del personale della scuola;
- Sicurezza.

## INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio.

La nostra scuola adotta esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe.

Nel predisporre la programmazione generale, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione) intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità, e a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni compresi gli alunni con BES.

Per gli alunni con background migratorio la scuola assicura l'inserimento attraverso l'accoglienza e la collaborazione con le famiglie in un'ottica di scambio interculturale.

Assicura, inoltre, l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili per il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dai Consigli di classe/interclasse/intersezione.

La nostra Istituzione scolastica, che accoglie alunni diversamente abili affetti da diverse patologie, vede coinvolti docenti specializzati, purtroppo, in numero sempre inferiore al fabbisogno. Si è cercato di annullare i disagi che ne possono derivare attraverso modalità organizzative utili a favorire contesti integrati per consentire a tutti gli alunni di usufruire delle migliori opportunità di crescita e di maturazione personale e sociale in modo da garantire a tutti gli alunni servizi idonei.

Con delibera del Collegio dei docenti saranno anche erogate ore di istruzione a domicilio per garantire le pari opportunità e il diritto allo studio ad alunni con gravi disabilità che non possono frequentare la scuola

### “GLI” D' ISTITUTO

Il GLI è l'organismo che provvede a promuovere e tutelare l'integrazione degli alunni diversamente abili e a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, tenendo conto dei bisogni educativi di ciascuno.

#### **Interviene per:**

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico (numero degli alunni in situazione di handicap e tipologia degli handicap, numero degli alunni BES, numero degli alunni con background migratorio, classi coinvolte);
- analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico;
- predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi “in seduta tecnica“;
- verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere l'attivazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento “comuni” per il personale delle

scuole, dell'ASP e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.

- redigere ogni anno il P.A.I. (Piano Annuale Inclusione) e mantenere aggiornato il seguente documento sulla base di quanto esplicitato nella presentazione.

### **Composizione**

Dirigente Scolastico

Referente del GLI: Ins. Graziella Noto

Referente dei BES: Ins. Cecilia Vitale

Operatori dell'ASP

Assistente sociale dell'Ente Locale

Assessore servizi sociali alla Pubblica Istruzione

Rappresentante centri di riabilitazione operanti nel territorio quali CESARD e AIAS

Due genitori dei quali uno di alunno con handicap e uno con Bes

Tre docenti curricolari nel cui Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione sia inserito un alunno diversabile e/o con BES

Tre docenti di sostegno, uno per ogni ordine di scuola.

### **Ruolo dei componenti**

La consulenza dei docenti è utile per definire i criteri per la formulazione del P.D.F. degli strumenti di osservazione e di interpretazione delle osservazioni stesse, per l'attività di ricerca, per la predisposizione degli obiettivi indicatori del P.E.I., per l'elaborazione di criteri per le prove di verifica e l'interpretazione delle stesse, per stabilire le modalità di raccordo tra P.E.I. e programmazione della classe.

I genitori possono costituire una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Gli psicologi offrono una consulenza specifica in merito a: caratteristiche della personalità, cognitive e socio affettive degli alunni in situazione di handicap, strategie per il miglioramento delle dinamiche relazionali, definizione del "progetto di vita".

### **Competenze**

a) analisi delle risorse umane e materiali di Istituto al fine di predisporre interventi efficaci volti a promuovere l'integrazione;

b) programmazione di interventi didattico metodologici ed educativi finalizzati a rendere più efficace l'integrazione e la valutazione in itinere;

b) proposta ai Coordinatori dei Consigli di Classe di materiali, sussidi didattici, strategie di insegnamento-apprendimento per gli allievi con difficoltà di apprendimento;

d) consulenza relativa a tutti i Progetti relativi all'integrazione (accoglienza, continuità, sperimentazione, richiesta ore con insegnanti specializzati).

### **Tempi e modalità degli incontri**

Nel corso dell'anno scolastico si prevede che il gruppo si incontri con cadenza periodica e comunque ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

### **Documentazione**

Viene costituito un fascicolo personale degli allievi che sono affiancati da insegnanti specializzati, contenente i seguenti documenti:

Attestazione di handicap

Relazioni Finali/Osservative - Predisposizione P.E.I

Diagnosi Funzionale

Profilo Dinamico Funzionale

P.E.I, le verifiche e gli aggiornamenti in itinere

Ogni altro materiale significativo prodotto durante l'iter scolastico utile alla conoscenza dell'allievo

I progetti per l'integrazione

Verbali delle riunioni relative all'alunno

Le Relazioni finali e relativi Certificati ed Attestati dei crediti formativi

### **Verifica e valutazione**

La verifica dell'attività svolta deve essere effettuata costantemente in itinere, allo scopo di definire le iniziative e di calibrare gli interventi successivi.

E' opportuno ottimizzare la collaborazione tra A.S.P., scuola e famiglia, così come l'interazione tra i colleghi del gruppo e gli altri docenti dell'Istituto che richiedono specifiche consulenze.

## **GLO**

Altro gruppo di lavoro Operativo che si occupa dell'inclusione nell'istituzione scolastica è il **GLO (gruppo di lavoro Operativo)** nato con il D.L. del 13 aprile 2017 n. 66. E' il GLO che elabora ed approva i PEI, verifica il processo e d'inclusione, propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, a partire dal Profilo di Funzionamento.

- Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.
- Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, nonché ai fini del necessario supporto, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UMV)
- L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.

- Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.
- Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.
- Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico – pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.
- Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.

## **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)**

La nostra Istituzione scolastica accoglie studenti con DSA per i quali il Collegio dei docenti e i consigli di classe/interclasse di riferimento programmano e attivano le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

L'individuazione, tra gli insegnanti, di un tutor, consente la messa in atto di interventi adeguati e tempestivi e l'adozione di modalità didattiche specifiche, attraverso l'applicazione, fin da subito, di misure compensative e dispensative capaci di ridurre il disagio ed evitare l'insuccesso scolastico.

## **STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ha definito gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati e sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che ha dato delle istruzioni operative per l'attuazione della Direttiva. Pertanto la scuola provvede alla redazione e all'attuazione dei P.D.P.

## **COLLABORAZIONI E RETI DI SCOPO E DI AMBITO**

Alla luce di quanto disposto dalla L.107 comma 68 sono state istituite oltre alle Reti di scopo Reti di ambito. L'Istituto ricade nell'ambito VI ed è in rete pertanto con il Liceo Statale "Leonardo" di Giarre, quale scuola capofila della Rete di Ambito.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" inoltre opera in un rapporto attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni. Attento alle richieste culturali e professionali e aperto a cogliere le risorse e le opportunità che da esso provengono, aderisce ad ulteriori Reti di Scuole e risponde attivamente alle istanze sociali del territorio, instaurando fattive collaborazioni con Università, Enti ed Associazioni.

### **Collaborazioni:**

- Università di Catania - Facoltà Scienze della Formazione
- Università di Messina - Facoltà Scienze della Formazione
- Università di Palermo - Facoltà Scienze della Formazione
- Università di Enna
- Università di Reggio Calabria
- Istituto Istruzione Superiore "M. Amari" di Giarre
- Liceo Statale "Leonardo" – Giarre
- Ente Locale
- Associazioni Culturali, Sportive e di volontariato (Assessorato Regionale- Dipartimento Pesca comune Riposto, Scout CNGEI e Scout MASCI di Riposto, Jonia Team Project)
- Parrocchie
- ASP 3
- Forze dell'Ordine
- FIDAPA – sez. Porto dell'Etna Riposto
- Lions
- Rotary
- Kiwanis
- Distretto socio-sanitario n° 17

### **Reti di scopo:**

- Liceo Statale "Leonardo" - Giarre
- Istituto Istruzione Superiore "Fermi-Guttuso" - Giarre (Osservatorio d'area Dispersione n.7)



## **COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE**

La collaborazione con le famiglie è ritenuta di fondamentale importanza per la rilevazione di eventuali difficoltà, per l'elaborazione di strategie d'intervento quanto più possibile efficaci, per la condivisione di scelte.

Ai genitori è sempre garantito un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali: Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, Assemblee dei genitori.

Per la Scuola Secondaria di Primo grado i docenti comunicano con le famiglie, oltre che nel corso dei colloqui pomeridiani stabiliti in sede di programmazione collegiale, anche durante incontri individuali, a partire dall'adozione dell'orario definitivo.

Alle famiglie degli alunni è stata trasmessa ad inizio anno scolastico apposita modulistica relativa alle disposizioni anti Covid-19 e il modello di Autodichiarazione delle assenze alunni (Allegato 1 e Allegato 2), nonché i modelli di richiesta per i permessi di uscita anticipata o entrata in ritardo.

# **AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA**


## **PROGETTI**


Da anni la nostra scuola propone l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa con iniziative e progetti finalizzati a potenziare, sia in orario curriculare che extracurriculare l'ordinaria programmazione didattica. Tali progetti, nascono da un'attenta analisi delle esigenze degli alunni e vengono realizzati dai docenti, tenendo conto dei bisogni emersi nel gruppo classe nonché delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio e degli spazi e delle attrezzature di cui la scuola dispone.

E' importante, infatti, promuovere negli alunni la socialità, lo sviluppo di specifiche abilità, la conoscenza di nuove tecnologie, la sperimentazione scientifica, l'integrazione ed il controllo dei diversi linguaggi. Si ritiene che tali esperienze possano supportare e motivare l'apprendimento, la promozione dei vari tipi di intelligenze degli alunni e l'interazione sociale tramite il confronto e l'apertura al territorio locale e nazionale.


L'asse portante dell'offerta formativa è costituita dai seguenti progetti che sintetizzano le priorità che concorrono alla formazione dell'identità di scuola fatta di saperi, conoscenze e competenze.

## PROGETTI EXTRACURRICULARI

<p><b>PROGETTO LETTURA E SCRITTURA CREATIVA: “La magia del libro”</b></p>  <p><b>Referente:</b> <b>Finocchiaro Maria Antonietta</b></p>	<p>Il Progetto, rivolto a tutti gli allievi dell’Istituto Comprensivo, nasce dalla necessità di promuovere e stimolare il miglioramento delle competenze di lettura e scrittura nell’alunno/a, finalizzando tutto ciò alla costruzione di un autentico interesse per la lettura, che si mantenga anche nell’età adulta. Nei bambini/ragazzi il piacere della lettura spesso è carente o legato solo agli obblighi scolastici, pertanto le attività di questo progetto hanno lo scopo di motivare gli alunni alla lettura piacevole e di offrire un’occasione di crescita culturale e di aggregazione sociale.</p> <p>La Scuola aderisce a Progetti Nazionali patrocinati dal Miur e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali quali “Io leggo perché”, “ Libriamoci”, “ Nati per leggere”, “Il Maggio dei Libri”.</p> <p>All’interno del Progetto alcuni gruppi, appartenenti ai tre ordini di scuola, parteciperanno alla <b>“Staffetta della Scrittura Creativa”</b>, il format di scrittura più rilevante in Italia promossa dalla BIMED, che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura nelle scuole.</p> <p>La Scuola dell’Infanzia, inoltre, per il corrente anno scolastico si propone di realizzare la seguente attività: <b>“Sognando sotto le stelle”</b> da svolgersi in orario extracurricolare da tutte le insegnanti di Scuola dell’Infanzia, presumibilmente in primavera.</p>
--	--

<p><b>ENGLISH FOR CAMBRIDGE</b></p>  <p><b>Referente:</b> <b>Pecora Francesca</b></p>	<p>Il corso mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi nel rispetto dell’età di ciascuno e a raggiungere l’acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.</p> <p>Il progetto mire altresì al conseguimento della certificazione CAMBRIDGE ESOL riconosciuta a livello internazionale.</p> <p>E’ rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta</p>
--	---

	di scuola primaria e di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado.
--	--

<p><b>CORO ARCOBALENO</b></p>  <p><b>Referente:</b> <b>Vitale Raffaella</b></p>	<p>Il progetto è rivolto a tutti i bambini e a tutte le bambine di cinque anni della scuola dell'Infanzia e agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado. E' condotto da docenti specializzate in servizio nella nostra scuola che mettono a disposizione degli alunni le proprie conoscenze e competenze artistiche, consapevoli che il canto corale rappresenta un'opportunità di formazione che favorisce l'educazione alla vita sociale, alla tolleranza, all'accettazione delle diversità dei singoli, al raggiungimento di obiettivi comuni e ad una esperienza di crescita artistica.</p> <p>Il coro eseguirà prevalentemente canti i cui contenuti e stili saranno vicini alla sensibilità dei coristi e alla loro esperienza, ma si darà anche l'opportunità di accostarsi a brani di epoca e genere diversi, eseguiti a cappella o accompagnati da basi preregistrate o dal vivo con il supporto dell'orchestra della Scuola Secondaria di primo grado ad Indirizzo Musicale, con la quale saranno previste esibizioni in comune durante l'anno scolastico.</p>
--	--

Detti progetti vengono realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare e sono pienamente rappresentativi della Mission dell'Istituzione. Costituiscono il fulcro della flessibilità didattica e laboratoriale e sono implementati dalle varie iniziative ed attività che si svolgono nell'ambito di tutta una vasta gamma di **progetti curricolari** finalizzati a rendere le discipline del curriculum più attraenti e coinvolgenti. Confluiscono nei curricula di Educazione Civica e delle Competenze chiave.

## PROGETTI CURRICOLARI

### PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ENGLISH FOR KIDS



**Referente:**  
**D'Urso Rosaria Anna**

Il progetto, tenuto dalle stesse docenti specialiste, è rivolto ai bambini di cinque anni.

Questo progetto nasce con l'intento di stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti e consolidare la propria identità culturale.

Pertanto, la prospettiva educativa - didattica di questo progetto sarà incentrata sulle abilità di listening, comprehension e remember.

#### PROGETTO ACCOGLIENZA CUCCIOLI





**Referente:**  
**Fichera Miranda**

Il progetto "Accoglienza-Cuccioli" nasce da una scelta pedagogica e valoriale che intende la scuola come luogo che accoglie tutti, rispettosa dei tempi individuali, organizzata all'insegna della personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento e dell'educazione.

L'idea è quella di dare risposta alla domanda sociale delle famiglie che cercano un'alternativa al nido per i loro bambini con età che va dai 24 ai 36 mesi.

Il progetto sarà attuato all'interno delle sezioni della scuola dell'Infanzia "Walt Disney" di Carruba.

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

<p><b>CODING E ROBOTICA...CHE PASSIONE!</b></p>  <p><b>Referente:</b> <b>D'Amico Leonarda</b></p>	<p>Il presente progetto è rivolto agli alunni di scuola primaria e ha lo scopo di avvicinare gli studenti al coding e al pensiero computazionale. Questa scelta è dettata dal fatto che nel mondo odierno i computer fanno parte della quotidianità e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparati a qualunque lavoro che i nostri studenti sceglieranno nel loro futuro, è indispensabile una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Ma saper utilizzare il computer non basta: è necessario andare oltre e imparare a “parlare” il linguaggio dei computer. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e trasversali, potenziando la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.</p>
<p><b>PROGETTO “ENGLISH FOR INVALSI”</b></p>  <p><b>Referente:</b> <b>Pecora Francesca</b></p>	<p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.</p> <p>Il laboratorio mira a potenziare le competenze ricettive, cioè la comprensione della lettura (Reading), e dell'ascolto (Listening) richieste nella prova INVALSI. Le prove sono concepite per misurare le competenze comunicative degli alunni, quindi, più che alla grammatica, sono finalizzate alla misurazione della competenza comunicativa in situazione reale e in contesti familiari per gli alunni.</p> <p>Per la progettazione del percorso si fa riferimento alla definizione degli indicatori del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza della lingua straniera) e alle Indicazioni Nazionali Livello A1.</p>

**LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO  
E/O RECUPERO DELLE COMPETENZE  
DI BASE**

**SCUOLA PRIMARIA**



**Referente:  
Messina Lea**

Il progetto, indirizzato agli alunni di tutte le classi della scuola primaria, svolto in orario curricolare da docenti in organico, ha lo scopo di favorire il consolidamento e il recupero delle competenze di base delle discipline di Italiano e Matematica.

Inoltre il progetto si propone, mediante attività di carattere laboratoriale, di favorire la cultura dell'inclusione e di contenere il fenomeno della dispersione scolastica specie degli alunni con background migratorio.

**PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**


**PROGETTO EDUCAZIONE FINANZIARIA**



**Referente:  
Pupillo Alessia**

Il progetto, rivolto alle classi terze, si propone l'obiettivo di far scoprire agli alunni l'esistenza della matematica finanziaria come una delle applicazioni della matematica al mondo reale. Oggi, è fondamentale conoscere il valore della moneta alternativa e saper utilizzare le norme di salvaguardia dei propri beni (anche online). Il progetto è ispirato ad una didattica per competenze e si svolge mediante percorsi formativi per mezzo anche di supporti didattici gratuiti forniti dalla Banca d'Italia.

## PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

<p><b>KANGOUROU DELLA MATEMATICA</b></p>  <p><b>Referente:</b> <b>Parisi Giuseppe</b></p>	<p>L'Istituto partecipa, ormai da qualche anno, ai giochi matematici organizzati dall'Università Statale di Milano insieme a Kangourou Italia, associazione che opera in cinquantacinque Nazioni, il cui scopo primario è la divulgazione della cultura matematica anche, ma non solo, attraverso l'organizzazione di una competizione di matematica a cadenza annuale.</p> <p>Il nostro Istituto partecipa con le categorie:</p> <p>ECOLIER- classi quarte e quinte scuola primaria</p> <p>BENJAMIN – classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado</p> <p>CADET – classi terze della scuola secondaria di primo grado.</p>
--	--



## CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E SCUOLA ATTIVA KIDS



Referente:  
Trazzera Angelina

I giochi sportivi e studenteschi (corsa campestre, minivolley, calcio a cinque e a sette, scacchi, danza sportiva e twirling), rivolti a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado, integrano le attività motorie già esistenti nel curriculum, giocando un ruolo fondamentale nella motivazione alla frequenza e all'impegno scolastico e costituendo un valido supporto per lo sviluppo personale di ogni allievo. Contribuiscono altresì ad un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e all'acquisizione di sani stili di vita, non solo nei profili comportamentali ma anche in quelli della salute dei giovani. L'istituzione dei CSS vuole essere un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e per la riduzione della dispersione scolastica.

Il progetto "Scuola Attiva Kids", rivolto a tutte le classi di scuola primaria e "Scuola Attiva Junior" per la scuola secondaria di primo grado, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Ha come obiettivo valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo-formative, favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita.

## PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

**PROGETTO TERRITORIO**  
*"Tradizioni di Sicilia: dire, fare, mangiare"*



Anche nel corrente anno scolastico la nostra Istituzione scolastica, in perfetta sintonia con la Legge Regionale 31/05/2011 n.9 recante "norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole", pone a fondamento del suo itinerario formativo il Progetto lettura del Territorio dal titolo: **"Tradizioni di Sicilia: dire, fare, mangiare"**.

Scopo del progetto è quello di mantenere vivo il ricordo di un tempo passato che porta con sé ricchezze inestimabili di vario tipo, attraverso la conoscenza di tradizioni tipiche siciliane, con lo scopo di essere tramandate di padre in figlio, per renderle eterne.

Le referenti dei progetti, insieme alla preside, quest'anno hanno pensato di articolare il progetto seguendo tre percorsi diversi che convergono, però,

<p><b>Referente:</b> <b>Torrisi Agata</b></p>	<p>tutti nello stesso argomento espresso dal titolo, quindi, in ordine: la SCUOLA DELL'INFANZIA, effettuerà il percorso delle tradizioni orali, attraverso la scoperta dei PROVERBI; il consueto calendario/almanacco, verterà su questo argomento. La SCUOLA PRIMARIA, invece, si occuperà di mantenere viva la ricchezza culinaria tradizionale siciliana, riproponendo alcune RICETTE tipiche che saranno racchiuse in un ricettario scritto anche in vernacolo siciliano. La SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO si cimenterà, invece, nella costruzione dei PUPI e nella creazione di una storia con personaggi nuovi, frutto della fantasia degli alunni.</p>
---	--

<p><b>UNICEF</b></p>  <p><b>Referente:</b> <b>Russo Angela</b></p>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo insignito del titolo di SCUOLA AMBASCIATRICE DI BUONA VOLONTA' PER L'UNICEF ITALIA, continua anche per quest'anno ad aderire alla proposta educativa dell'Unicef: <b>“Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”</b> che vede la collaborazione tra Unicef Italia e Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ( MIUR). Per l'anno scolastico appena iniziato, l'Unicef ha elaborato una nuova proposta educativa denominata <b>“VITE A COLORI”</b> la quale risulta essere incentrata sulla gestione delle emozioni e sull'ascolto dell'impatto di eventi difficili, con particolare attenzione agli ambiti prioritari per l'infanzia e l'adolescenza: <b>EDUCAZIONE DI QUALITA' SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOSOCIALE, NON DISCRIMINAZIONE, CAMBIAMENTO CLIMATICO E SOSTENIBILITA'</b>. Riguardo alle proposte di solidarietà che Unicef è solito organizzare, mette in campo quest'anno il progetto <b>“ ACQUA E IGIENE PER OGNI BAMBINO”</b> per sollecitare il contesto scolastico ad attivarsi attraverso iniziative solidali che coinvolgono studenti, docenti, famiglie e comunità educante.. Punto importante di progetto è Giornata del 20 novembre, alla quale Unicef ed anche il nostro istituto pone ogni anno un'attenzione particolare: promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Di rimando si auspica di poter allestire banchetti per l'adozione delle <b>“ pigotte”</b>, iniziativa che negli ultimi anni, a</p>
--	--

causa della pandemia, non è stato possibile realizzare.

## EDUCAZIONE SALUTE



Il progetto di “Educazione alla salute” rappresenta un percorso educativo che si pone come finalità, quello di fornire ai ragazzi negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.

È un progetto che coinvolge tutti i docenti e alunni di ogni ordine e grado e tratterà in modo graduale, coerentemente all’età dei discenti, i temi di promozione alla salute.

Nell’anno in corso si farà leva sulla consapevolezza crescente che proprio l’alimentazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nel processo di crescita dell’individuo, alla luce, soprattutto, del progressivo cambiamento dello stile di vita e dei ritmi lavorativi che hanno portato a profonde modificazioni delle abitudini alimentari familiari, con la diffusione, nella popolazione infantile, di una alimentazione scorretta.

Inoltre, l’emergenza sanitaria che stiamo attraversando, in seguito alla pandemia da Covid-19 impone più che mai alla scuola, l’assunzione di un ruolo determinante quale agenzia formativa, per assolvere il delicato ed emergente compito di educare e avvicinare gli allievi, ma anche le famiglie a comportamenti responsabili e al rispetto delle regole di igiene personale e degli ambienti, al fine di prevenire la diffusione di patologie infettive che possano mettere a rischio il proprio benessere e quello dell’intera collettività.

Saranno previste forme di collaborazione con esperti esterni alla scuola, personale medico dell’ASP, enti, operatori e volontari di associazioni presenti sul territorio.

**Referente:**  
**D’Aita Maria Luisa**

**EDUCAZIONE ALLA  
LEGALITA'...DALL'INFANZIA  
ALL'ADOLESCENZA**  
**Con attività di Educazione civica ed  
ambientale**



**Referenti:**  
**D'Urso Daniela**  
**Bordonaro Anna Maria**

L'educazione alla legalità impegna gli alunni della scuola dell'infanzia, quelli delle classi quinte della primaria e le terze della secondaria di primo grado del nostro Istituto. È finalizzata alla formazione del buon cittadino, un individuo che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale che conosca le problematiche e i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o a tentare di risolverli. Gli alunni hanno l'opportunità di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali.

Partendo dalle regole di classe e dal regolamento scolastico, si passerà alla lettura dei principi fondamentali della Costituzione italiana, fino ad affrontare tematiche quali il bullismo, il cyberbullismo, il vandalismo, le dipendenze varie, la mafia, l'educazione all'affettività in modo che gli alunni sviluppino senso critico e capacità di prendere decisioni, di risolvere un conflitto, di comunicare efficacemente e di mostrarsi empatici. Per quanto concerne l'Educazione Civica, con la legge 92/2019, non è più intesa come disciplina, ma come insegnamento trasversale, inoltre, sono nate nuove sfide come la cittadinanza planetaria, il mondo come villaggio globale, la cittadinanza digitale, saper usare i nuovi alfabeti digitali conoscendone i rischi, e la cittadinanza ambientale, ovvero il rapporto che si ha con l'ambiente e soprattutto la cura di esso, pertanto il progetto potrà avvalersi di nuovi input che in sinergia con l'educazione alla legalità porteranno alla realizzazione di percorsi e attività sempre più rispondenti alle richieste delle vigenti normative. Nell'ambito di tale progetto, saranno attivate 3 proposte didattiche di Junior Achievement Italia suddivise per moduli differenti a seconda dell'ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria).

## CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



**Referenti:**  
**Piazza Cinzia Maria**  
**Pupillo Alessia**

Il progetto, relativamente al segmento **Continuità**, si prefigge di lavorare su due livelli:

- *Continuità verticale* ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.

- *Continuità orizzontale* ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire al confronto e alla condivisione di strategie educative, sulla base dei bisogni educativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

Viene curato dalle docenti F.S. Area 3 mediante incontri di accoglienza che prevedono attività laboratoriali tra gli alunni delle classi-ponte.

Relativamente al segmento **Orientamento**, il progetto si propone di fornire agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado percorsi educativi che permettano loro di acquisire una maggiore conoscenza di sé, di conoscere il mondo esterno, le varie e molteplici offerte formative e lavorative presenti nell'hinterland.

In collaborazione con le docenti F.S. Area 4 sarà predisposto un modello di comunicazione per l'orientamento in ingresso finalizzato ad incrementare le iscrizioni di nuovi alunni mediante tramite l'informazione e il coinvolgimento nella ricca offerta formativa della scuola.

## PROGETTO AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO RIPOSTO TRA PASSATO E PRESENTE



Il progetto, rivolto agli alunni delle tre classi della scuola secondaria di primo grado, ha come finalità primarie la rimozione dei fattori che portano alla dispersione e all'abbandono scolastico, nonché la promozione della conoscenza e del senso di appartenenza al proprio territorio.

E' rivolto, in particolar modo, agli alunni a rischio dispersione e abbandono ma anche agli alunni non italo-foni, immigrati negli ultimi anni e frequentanti la nostra Istituzione Scolastica.

Sono previste attività finalizzate al recupero della memoria storica come strumento di inserimento



**Referente:**  
**Sfilio Rosaria Carmela**

creativo nella società odierna, attraverso la conoscenza del proprio territorio, in modo particolare della storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e artistico, le attività lavorative, l'ambiente.

**PROGETTO DI POTENZIAMENTO  
DI ARTE E IMMAGINE**



**LABORATORIO DELLA CREATIVITÀ  
“ ARTE più ARTE ”**

**Referenti:**  
**Naro Loredana**  
**Furnari Giuseppa**

Il presente laboratorio riguarda i diversi campi di applicazione dell'arte e viene rivolto a tutti gli alunni dell'istituto scolastico.

Riguarda il settore delle “ILLUSTRAZIONI”, specificatamente, qualora gli insegnanti delle altre discipline abbiano la necessità di realizzare disegni che illustrino elementi legati all'approfondimento della disciplina stessa o desiderino realizzare cartelloni particolari, l'insegnante di potenziamento opererà in supporto a questa attività.

Riguarderà anche l'arte presente nelle “MANIFESTAZIONI E CONCORSI”.

Sarà rivolta particolare attenzione alla preparazione di MOSTRE/MERCATO, i cui ricavati saranno devoluti ai diversi Enti di beneficenza (Mercatino di Natale, Telethon, Savethechildren) nei diversi periodi dell'anno.

Sarà volta a stimolare la partecipazione ai CONCORSI preposti dai vari Enti durante l'anno scolastico, qualora si ritengano validi ed interessanti.

Questo laboratorio, inoltre, sarà rivolto all'“ABBELLIMENTO” dell'Istituto scolastico. Il progetto intende coinvolgere gli alunni nella manutenzione, nel rinnovamento e cura dell'ambiente scolastico. Gli alunni saranno coordinati nella progettazione e decorazione di alcuni ambienti scolastici (corridoi, porte, laboratorio d'arte, aule, palestra, ecc.) al fine di renderli più gradevoli ed accoglienti.

--	--

Tutti i progetti curriculari ed extracurriculari sopra menzionati unitamente ai laboratori concorrono alla piena attuazione del **Piano di Miglioramento**.

## PROGETTI PON

Nell'arco del corrente anno scolastico saranno attuati i seguenti Progetti PON

10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Insieme piscina 1	30 ore
Insieme piscina 2	30 ore
Danzando insieme 2	30 ore

33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base

Giochiamo con le parole1	30 ore
Giochiamo con le parole2	30 ore
Andiamo al cinema 1	30 ore
Andiamo al cinema 2	30 ore
LABORATORIO POTENZIAMENTO D'INGLESE 1	30 ore
LABORATORIO POTENZIAMENTO D'INGLESE 2	30 ore
LABORATORIO DI FRANCESE 1	30 ore
LABORATORIO DI FRANCESE 2	30 ore
Giochiamo con i numeri 1	30 ore
Giochiamo con i numeri 2	30 ore

## FESR

- 38007 del 27/05/2022 – FESR REACT EU – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia ( 13.1.5A - FESR PON-SI-2022-337 )
- 50636 del 27/10/2021 – FESR REACT EU – Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica ( 13.1.3A – FESR PON-SI-2022-366 )



# RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE

**Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <https://scuolainchiaro.it>.**

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui, in forma esplicita, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità:** - Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica.

**Traguardo:** - Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte.  
- Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di prove esperte per la valutazione delle conoscenze e per la certificazione delle competenze.

### **2. Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di laboratori di recupero e potenziamento con docenti di supporto.

### **3. Inclusione e differenziazione**

Attivazione di corsi di recupero pomeridiani con docenti tutor di supporto, anche per lo svolgimento dei compiti.

### **4. Continuità e orientamento**

Attività educative per i bambini di scuola dell'infanzia e per gli studenti di scuola primaria con gli insegnanti del livello superiore.

Incremento di percorsi di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

### **5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incremento e sviluppo della formazione dei docenti sui processi di apprendimento degli studenti con BES.



## Competenze chiave europee

**Priorità:** - Aumentare il numero di alunni che hanno sviluppato competenze alfabetiche funzionali e competenze personali, sociali e di apprendimento.

**Traguardo:** - L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica.  
- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso la disciplina e utilizza le conoscenze matematiche per trovare soluzioni a problemi reali.  
- L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale.

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di prove esperte per la valutazione delle conoscenze e per la certificazione delle competenze.

### **2. Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di laboratori di recupero e potenziamento con docenti di supporto.

### **3. Inclusione e differenziazione**

Attivazione di corsi di recupero pomeridiani con docenti tutor di supporto, anche per lo svolgimento dei compiti.

### **4. Continuità e orientamento**

Attività educative per i bambini di scuola dell'infanzia e per gli studenti di scuola primaria con gli insegnanti del livello superiore.

Incremento di percorsi di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

### **5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incremento e sviluppo della formazione dei docenti sui processi di apprendimento degli studenti con BES.

### **6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la costituzione di reti e accordi con scuole, università, associazioni sportivo-culturali ed enti locali.

Potenziamento di interventi e/o progetti rivolti ai genitori.

Le **motivazioni delle scelte** effettuate, relativamente a detti traguardi, sono quelle esplicitate nel RAV:

“Si è ritenuto opportuno dare priorità al potenziamento e/o al recupero delle competenze chiave e di cittadinanza che, di conseguenza, porteranno a ridurre la varianza tra le classi e all'incremento dei risultati scolastici. Da parecchi anni la nostra Istituzione continua a scegliere di finalizzare la costruzione del curricolo all'acquisizione da parte degli alunni di una forte identità e di un senso di responsabilità che percorrano adeguatamente i tre segmenti che compongono l'Istituzione. Infatti, il pieno possesso di un patrimonio di conoscenze e nozioni di base non deve rappresentare il traguardo finale, ma deve servire alla ricerca e all'organizzazione di nuove informazioni per la costruzione di un modello di *"educazione permanente"*, rispondente all'attuale società in continuo divenire”.

## Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati nelle prove standardizzate nazionali) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

“Nelle *classi seconde della scuola primaria*, si rilevano risultati positivi in quasi tutte le sezioni dell'istituto sia in italiano che in matematica. Tali risultati sono allineati e talvolta superano la media regionale e nazionale.

Anche nella maggior parte delle *classi quinte* in italiano, matematica e inglese, i risultati sono allineati o superiori alla media.

Per quanto riguarda l'abbandono scolastico si rileva un netto miglioramento. Grazie all'efficacia dei progetti realizzati nell'Istituto, per contrastare la dispersione, l'indice di abbandono è stato azzerato. Tra i punti di forza nella *scuola secondaria di I grado* si sottolinea la presenza di una sezione a indirizzo musicale che contribuisce ad ampliare l'offerta formativa e a potenziare le abilità cognitive degli alunni. Nel piano di miglioramento della scuola secondaria di I grado si realizzano progetti e laboratori volti al potenziamento e al recupero delle competenze in italiano e matematica. Essendo la scuola, già da qualche anno, sede di esami per le certificazioni Cambridge, i corsi erogati concorrono al miglioramento dei livelli di competenze linguistiche degli alunni di tutto l'Istituto. La partecipazione a gare e concorsi in ambito matematico-scientifico e letterario contribuiscono a innalzare il grado di abilità degli alunni.”

Mentre, si registrano i seguenti **punti di debolezza**:

“Nelle prove finali di *classe terza secondaria di primo grado* di italiano, matematica e inglese, la scuola ha raggiunto risultati in cui si rileva qualche criticità. Il punteggio delle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello delle medie regionali, per macroarea e nazionali. Comunque l'effetto scuola è pari alla media regionale ed è simile per le discipline oggetto delle prove standardizzate. La variabilità tra classi in italiano e matematica si discosta soprattutto nelle fasce dei livelli 1 e 5 rispetto alla media nazionale.”

## **INDICE**

INTRODUZIONE	pag. 1
PREMESSA	pag. 2
BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	pag. 8
LA MISSION DELLA SCUOLA	pag. 9
CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	pag. 10
STRUTTURA DELLA SCUOLA	pag. 12
ORGANIGRAMMA	pag. 15
ORGANI COLLEGIALI	pag. 25
CURRICOLO VERTICALE	pag. 29
VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	pag. 30
QUADRI ORARI INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA	pag. 31
PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA	pag. 34
INDIRIZZO MUSICALE	pag. 35
CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 36
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	pag. 41
INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE	pag. 43
COLLABORAZIONI E RETI DI SCOPO E DI AMBITO	pag. 47
COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE	pag. 48
AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 49
RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE	pag. 63

**FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PTOF I SEGUENTI DOCUMENTI VISIONABILI SUL SITO DELLA SCUOLA: <http://www.icvergariposto.gov.it>**

- A) ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL 07.09.2021
- B) R.A.V. (Pubblicato su HOMEPAGE SCUOLA IN CHIARO)
- C) PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2022/23
- D) PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTI E ATA
- E) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
- F) REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- G) VADEMECUM ILLUSTRATIVO DELLE NOTE TECNICHE CONCERNENTI LE INDICAZIONI FINALIZZATE A MITIGARE GLI EFFETTI DELLE INFEZIONI DA SARS-COV-2 IN AMBITO SCOLASTICO, NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/23
- H) CURRICOLO VERTICALE
- I) PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- L) SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- M) PIANO D'INCLUSIONE